



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/04/2024)

FIPACI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 1 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 28/03/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FIPACI (FONDO PENSIONE INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI ACI INFORMATICA) è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FIPACI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FIPACI opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FIPACI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50% mentre per gli iscritti ante 28 aprile 1993 fino al 100% di Capitale) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Il FIPACI prevede un unico comparto di investimento (**monocomparto**):

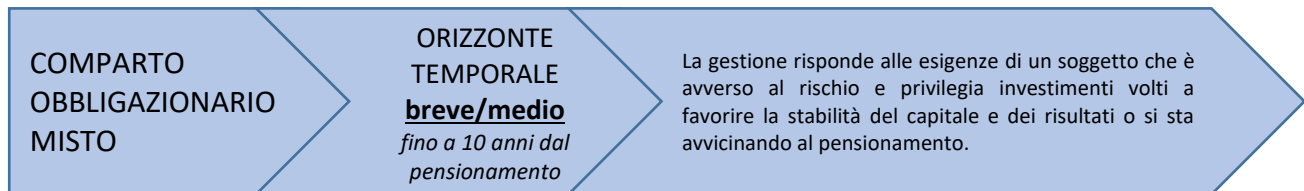
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
COMPARTO 11003	obbligazionario misto	NO	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

I comparti

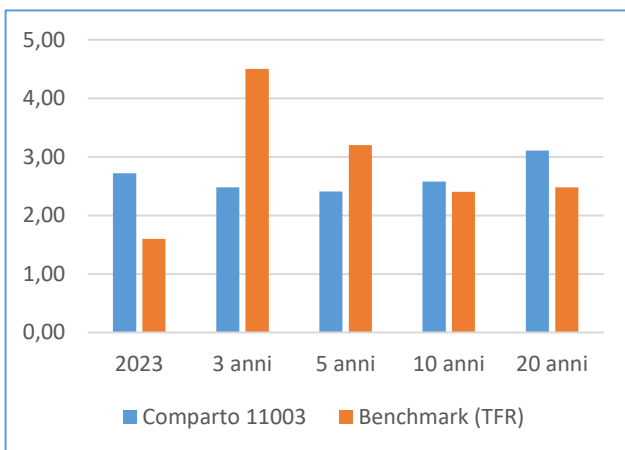
COMPARTO 11003 (Monocomparto) ⁽¹⁾



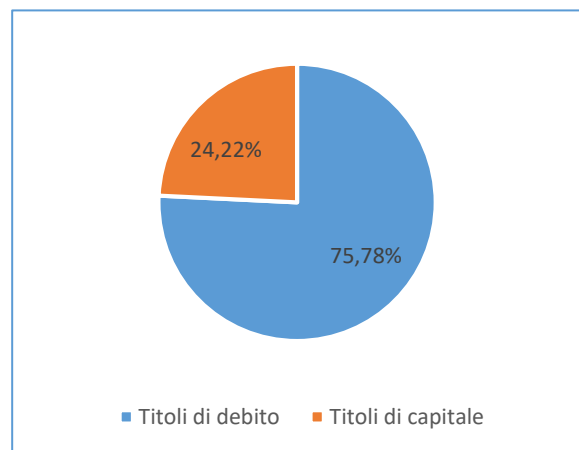
⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato; per i versamenti fino al 2018 sono previsti tassi tecnici su base annua di valore variabile in base alla convenzione con Sara Vita.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 02/06/1988
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 24.294.310,96
- **Rendimento netto del 2023:** 2,72%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

MASCHI (COMPARTO 11003)				
versam. iniziale annuo	età alla iscr.	anni di versam.	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 158.473,44	€ 6.396,23
	40	27	€ 100.015,12	€ 4.188,85
€ 5.000	30	37	€ 316.946,87	€ 12.792,45
	40	27	€ 200.030,25	€ 8.377,71

FEMMINE (COMPARTO 11003)				
versam. iniziale annuo	età alla iscr.	anni di versam.	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 158.473,44	€ 5.555,23
	40	27	€ 100.015,12	€ 3.628,25
€ 5.000	30	37	€ 316.946,87	€ 11.110,46
	40	27	€ 200.030,25	€ 7.256,49

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FIPACI né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fipaci.it. Sul sito web di FIPACI (www.fipaci.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Le adesioni vengono raccolte una volta l'anno nel mese di dicembre e decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Fa eccezione il trasferimento in ingresso che può essere richiesto in qualunque momento dell'anno e decorre dal 1° gennaio della ricezione del contributo dal Fondo cedente. Entro 30 giorni dalla adesione, FIPACI ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FIPACI procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FIPACI ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FIPACI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FIPACI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FIPACI devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** contiene le regole di partecipazione a FIPACI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FIPACI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.fipaci.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/04/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FIPACI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/01/2019)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FIPACI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ <i>Comparto 11003</i>	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate annualmente al momento della rivalutazione):	
✓ <i>Comparto 11003</i>	Il rendimento annuo da attribuire agli aderenti viene ottenuto moltiplicando il rendimento lordo (Rendimento "Fondo Più") per l'aliquota di retrocessione fissata al 95%.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo, in base ad accordo sindacale vengono coperti da Aci Informatica S.p.A.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FIPACI, è riportato, per il solo comparto esistente, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto 11003 (monocomparto)	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

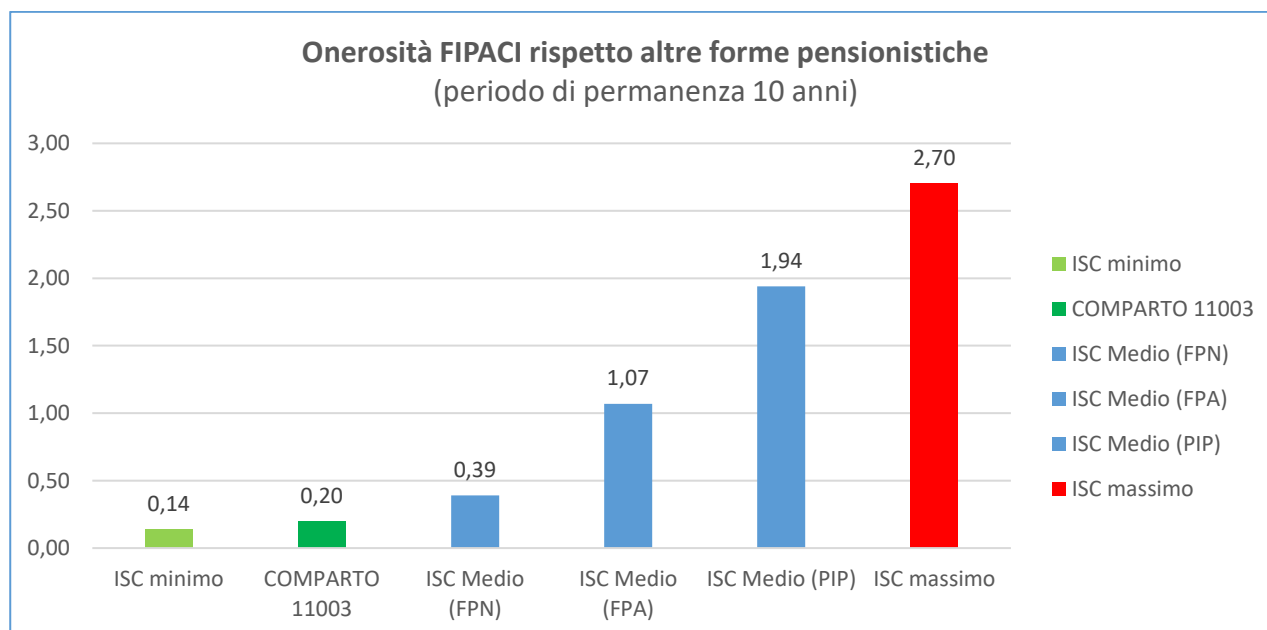


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC dell'unico comparto di FIPACI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FIPACI è evidenziata con un rettangolo di colore verde scuro; ogni rettangolo celeste rappresenta i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il rettangolo verde chiaro indica l'ISC minimo e il rettangolo rosso indica l'ISC massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento indipendentemente dalla periodicità da te scelta, risulta di seguito indicato:

- 1,25% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,25% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,25% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 1,25% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,20%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FIPACI (www.fipaci.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/04/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FIPACI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 20/04/2023)

Fonte istitutiva: accordo sindacale del 1 ottobre 1987 con decorrenza 1 gennaio 1989

Destinatari: tutti i lavoratori dipendenti di Acì Informatica con esclusione del personale Dirigente

Contribuzione:

	Quota TFR ⁽¹⁾	Contributo		Montante Retributivo	Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾		
Iscritto con <u>meno di 2 anni</u> di anzianità aziendale	A scelta dell'iscritto	0,5%	2%	13 volte la retribuzione mensile comprensiva delle seguenti voci: Paga Base, Edr, Indennità quadro, Elemento retributivo del 7° livello. A cui aggiungere gli importi annuali degli istituti Premio di Risultato e Fondo di Produttività.	L'iscrizione è annuale, normalmente nel mese di dicembre, e decorre dal 1° gennaio successivo. Anche le variazioni vengono comunicate annualmente e decorrono dal 1° gennaio successivo.
Iscritto con <u>2 anni o più</u> di anzianità aziendale	A scelta dell'iscritto	0,5%	Tra il 4,5% e il 6,5%	13 volte la retribuzione mensile comprensiva delle seguenti voci: Paga Base, Indennità di contingenza, 3° elemento, Scatti di anzianità, Anzianità di livello, Superminimo aziendale, Superminimo personale, Indennità quadro, Elemento retributivo del 7° livello, Premio di Produzione. A cui aggiungere gli importi annuali degli istituti Premio di Risultato e Fondo di Produttività.	L'azienda anticipa i contributi dell'iscritto che in questo modo vengono investiti immediatamente dal 1° gennaio dell'anno. L'azienda trattiene successivamente i contributi Lavoratore in busta paga su 12 mensilità.

⁽¹⁾ Ogni Iscritto può scegliere annualmente di conferire il TFR maturando alla previdenza complementare nelle misure di seguito elencate: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%. La scelta effettuata permane fino a comunicazione di variazione da parte dell'iscritto.

⁽²⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al Fondo annualmente (di norma nel mese di dicembre), con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo dalla comunicazione stessa. La percentuale è calcolata sul montante retributivo in base all'anzianità aziendale

⁽³⁾ Se l'Iscritto con almeno 2 anni di anzianità aziendale decide di non iscriversi al FIACI (Fondo di Assistenza Integrativo dei dipendenti Acì Informatica – polizza sanitaria) il contributo aziendale previsto per FIACI (2%), va ad incrementare il contributo Aziendale per FIPACI, che passerebbe così dal 4,5% al 6,5%. Se il contributo aziendale previsto per FIACI (2%) è superiore al 75% del costo della polizza sanitaria stipulata da FIACI, l'eccedenza va ad incrementare il contributo Aziendale per FIPACI.

pagina bianca



FONDO PENSIONE PREESISTENTE

FONDO PENSIONE INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI ACI
INFORMATICA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1226

Istituito in Italia



via Fiume delle Perle 24 – 00144
Roma

06 52 999 1

fipaci@informatica.aci.it

fipaci@pec.informatica.aci.it

www.fipaci.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/04/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FIPACI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

FIPACI, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, rende note le informazioni circa la propria politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti, con lo scopo di consentire agli investitori finali di adottare decisioni di investimento orientate al rispetto della sostenibilità.

FIPACI dispone solamente di un comparto d'investimento Assicurativo, caratterizzato da un profilo di rischio/rendimento per il cui dettaglio si rimanda al "Documento sulla politica di investimento" (in seguito anche "DPI"), disponibile sul sito web del Fondo, il quale allo stato attuale non prevede specifici obiettivi o vincoli in materia di investimenti socialmente responsabili.

Allo stato attuale non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Al contempo, FIPACI è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale.

Ciò premesso, sebbene FIPACI non preveda, al momento, politiche di esclusione o altre restrizioni in tema di investimenti etici, lo stesso si avvale di Gestori che nell'ambito delle decisioni di investimento tengono in considerazione tali tematiche.

Nel dettaglio, il Gestore Assicurativo SARA VITA S.p.A., appartenente al Gruppo SARA Assicurazioni, adotta un approccio che integra, nella valutazione dei nuovi investimenti, l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e in tal senso ha provveduto ad adeguare la normativa interna. Ciò consente di gestire efficacemente i rischi presenti all'interno del proprio portafoglio e di perseguire l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per l'impresa, gli stakeholder, l'ambiente e la società.

FIPACI al momento nell'unico comparto previsto (COMPARTO 11003) non promuove caratteristiche ambientali o sociali, né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088

Integrazione dei rischi di sostenibilità

In relazione all'attività di monitoraggio, si ricorda che ai sensi degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h), del D.Lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio nell'ambito della valutazione interna dei rischi esamina, tra l'altro, i rischi connessi ai fattori ESG ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto. A tal fine, la suddetta Funzione si servirà dei report e/o delle analisi ESG, fornite dal gestore, per valutare gli aspetti ambientali, sociali e di governance gravanti sul portafoglio.

Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio "qualitativo" valuterà gli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto da FIPACI, analizzando il rischio potenziale insito nello svolgimento del processo oggetto di analisi, l'adeguatezza dei presidi organizzativi e di controllo esistenti e valutando la possibilità di adottare idonee azioni correttive, per gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessario, volte a mitigare il rischio rilevato per riportarlo ad un livello ritenuto accettabile da FIPACI.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

FIPACI, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad esempio rischio direzionale, rischio tassi, liquidità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L'esposizione di FIPACI ai rischi connessi all'investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi principi da parte degli emittenti (di capitale o di debito) può compromettere la performance economica degli stessi riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle emissioni in cui è investito il patrimonio del Fondo pensioni.

FIPACI in ottica futura valuterà se avviare un confronto con il gestore, finalizzato ad ottenere un'informativa periodica ad hoc sui fattori ESG connessi al portafoglio (se presenti), con lo scopo di acquisire maggiore consapevolezza sulle attuali caratteristiche ambientali, sociali e di governo del portafoglio investito, con il fine mitigare il rischio attraverso un monitoraggio dei propri investimenti rispetto ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.

FIPACI al momento nell'unico comparto previsto (COMPARTO 11003) non promuove caratteristiche ambientali o sociali, né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088